



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Registro Data 26.02.2018	OGGETTO: Approvazione regolamento dei criteri e modalità di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 comma 4- bis del D.P.R. n. 380/2001 conseguenti alla inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite.
---------------------------------------	---

L'anno **Duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **16,00** e seguenti, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 4128 del 20/02/2018, si è riunito il Consiglio Comunale. I Signori Consiglieri risultano assenti/presenti alla trattazione del punto in oggetto, per come segue:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
Palmeri	Alessandra	P	
Cannella	Gerlando Calogero	P	
Greco	Maria Pia		A
Giuliano	Giuseppe Gaetano	P	
Mingoia	Alessandra Rita	P	
Capozza	Francesco	P	
D'Urso	Vincenzo		A
Mallia	Francesco	P	
Pellitteri	Filippo	P	
Nobile	Luca	P	
Mondello	Rosita		A
Antinoro	Giovanni Giuseppe	P	

Presenti: 9 Assenti:3

Sono presenti il Sindaco, Dott. Gioacchino Nicastro, il Vice Sindaco, **Dott. Vincenzo Puccio** e l' Assessore **Sig. Francesco Capozza** che riveste contestualmente la carica di Consigliere Comunale

Sono, altresì, presenti il Responsabili di P.O. n.3 **Geom Giuseppe Ballone**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro**.

Scrutatori: Mingoia, Palmeri, Antinoro.

VERBALE DI ADUNANZA

Il Presidente, preliminarmente sostituisce quale scrutatore il Consigliere D'Urso con il Consigliere Antinoro e introduce la trattazione del punto 8) dell'O.d.G. prot. n. 4128 del 20/02/2018 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento dei criteri e modalità di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 comma 4- bis del D.P.R. n. 380/2001 conseguenti alla inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite" e invita il Responsabile di P.O. n. 3 **Geom. Giuseppe Ballone** a dare lettura della proposta e del Regolamento.

Il Geom. Ballone, ultimata la lettura della proposta, dà lettura degli otto articoli che compongono il Regolamento dando atto che si procederà a votazione articolo per articolo.

Si dà lettura dell'art. 1 rubricato "Oggetto del regolamento".

Il Presidente mette ai voti l'art. 1, per alzata e seduta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei 9 Consiglieri presenti; assenti n. 3 Consiglieri (Greco, D'Urso e Mondello);**

Si dà lettura dell'art. 2 rubricato "Ambito di applicazioni"

Il Presidente mette ai voti l'art. 2, per alzata e seduta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei 9 Consiglieri presenti; assenti n. 3 Consiglieri (Greco, D'Urso e Mondello);**

Si dà lettura dell'art. 3 rubricato "Determinazione delle sanzioni"

Il Presidente mette ai voti l'art. 3, per alzata e seduta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei 9 Consiglieri presenti; assenti n. 3 Consiglieri (Greco, D'Urso e Mondello);**

Si dà lettura dell'art. 4 rubricato "Emissione delle sanzioni e modalità di pagamento"

Il Presidente mette ai voti l'art. 4, per alzata e seduta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei 9 Consiglieri presenti; assenti n. 3 Consiglieri (Greco, D'Urso e Mondello);**

Si dà lettura del verbale della competente Commissione Consiliare del 19/09/2017 dando atto che è stato proposto un emendamento all'art. 5. Considerato che la Responsabile del Servizio finanziario è assente e non si possono acquisire i pareri, i componenti della Commissione presenti in Aula, Consigliere Antinoro in veste di presidente e Consigliera Mingoia, ritirano la proposta di emendamento, stante l'urgenza di approvare il Regolamento e la diffida del competente Assessorato Regionale di cui si è data lettura ad inizio di seduta.

Si dà lettura dell'art. 5 rubricato "Modalità rateizzazione".

Il Presidente mette ai voti l'art. 5, per alzata e seduta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei 9 Consiglieri presenti; assenti n. 3 Consiglieri (Greco, D'Urso e Mondello);**

Si dà lettura dell'art. 6 rubricato "Richiesta di rateizzazione"

Il Presidente mette ai voti l'art. 6, per alzata e seduta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei 9 Consiglieri presenti; assenti n. 3 Consiglieri (Greco, D'Urso e Mondello);**

Si dà lettura dell'art. 7 rubricato "Destinazione dei proventi"

Il Presidente mette ai voti l'art. 7, per alzata e seduta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei 9 Consiglieri presenti; assenti n. 3 Consiglieri (Greco, D'Urso e Mondello);**

Si dà lettura dell'art. 8 rubricato "Norme di riferimento"

Il Presidente mette ai voti l'art. 8, per alzata e seduta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato all'unanimità dei 9 Consiglieri presenti; assenti n. 3 Consiglieri (Greco, D'Urso e Mondello);**

Ultimata la votazione dei singoli articoli **il Presidente** mette ai voti, per alzata e seduta, l'intero Regolamento che si compone di n. 8 articoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta e fatte proprie le motivazioni;

Visti i pareri tecnico e contabile resi dal Responsabile di P.O. n. 3 e dal Responsabile del Servizio finanziario P. O. n 2 e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
Visto il verbale della competente Commissione Consiliare del 19/09/2017;

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri in carica n. 12:

Presenti: 9

Assenti: 3 (Greco, Mondello e D'Urso)

Votanti: 9

Astenuti: 0

Voti Favorevoli: 9

Voti Contrari: 0

DELIBERA

Di approvare "Il Regolamento dei criteri e modalità di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 comma 4- bis del D.P.R. n. 380/2001 conseguenti alla inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite" che consta di n. 8 articoli.

La Consiglieria Mingoia propone di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva per i motivi esposti in proposta.

Il Presidente mette ai voti la proposta della Consiglieria Mingoia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta della Consiglieria Mingoia di dichiarare l'immediata esecutività della delibera e fatte proprie le motivazioni;

Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri in carica n. 12:

Presenti: 9

Assenti: 3 (Greco, Mondello e D'Urso)

Votanti: 9

Astenuti: 0

Voti Favorevoli: 9

Voti Contrari: 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

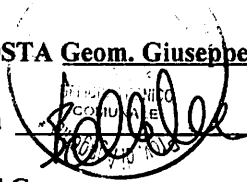


COMUNE DI CASTELTERMINI
(Libero Consorzio di Agrigento)
Ufficio Urbanistica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento dei criteri e modalità di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 conseguenti alla inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite.

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA Geom. Giuseppe Ballone

Firma 

UFFICIO PROPONENTE U.T.C.

Allegati alla Proposta _____

DECISIONE DI Consiglio Comunale
Giunta Municipale

Approvata il _____ N. _____

Con le seguenti modifiche _____

Rinvia il _____

Respinta il _____

ATTESTAZIONE
Art.55 L. 142/90

Cap. _____ Art. _____

N. _____ impegno
Letto non comporta spesa
comporta maggiori entrate

Somma Stanziata € _____
Agg. per impinguamenti € _____
Dedot. Per storni € _____
Fondo disponibile € _____
Pag. per impegni € _____
Riman. Disponib. € _____

Addi 14/02/2017

Il Ragioniere Capo



TESTO DELLA PROPOSTA

Premesso che la Legge n. 164/2014 ha introdotto nuove-disposizioni per gli interventi eseguiti in difformità, in particolare sono stati introdotti all'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001:

- il comma 4-bis prevede che, constatata l'inottemperanza del privato all'ingiunzione di demolizione, "

L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure esanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.”;

- il comma 4-ter stabilisce che *“i proventi delle sanzioni spettano ai comuni e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessa in pristino degli abusi nonché all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico.”;*

Considerato che l'innovazione ha un carattere dissuasivo nei confronti dei responsabili di abusi edilizi, in quanto non alternativa alla demolizione bensì complementare, per cui oltre alla prevista demolizione deve aggiungersi anche la sanzione amministrativa pecuniaria, quest'ultima prevista dal comma 4-bis sopra citato;

Visto il comma 4-quater che dispone: *“Ferme restando le competenze delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, le regioni a statuto ordinario possono aumentare l'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 4-bis e stabilire che siano periodicamente reiterabili qualora permanga l'inottemperanza all'ordine di demolizione).”;*

Vista la Circolare A.R.T.A. n. 3/2015 della Regione Siciliana, avente ad oggetto: *“Applicazione art. 31, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), come integrato dall'art. 17, lettera q-bis del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. Sanzioni conseguenti alla inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite”*, che chiarisce l'applicabilità in Sicilia dei commi 4-bis, 4-ter e 4-quater dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, per effetto del sistema del rinvio dinamico;

Ritenuto, a garanzia dell'esigenza di certezza, nonché di buon andamento e di trasparenza dell'azione amministrativa, necessario individuare i criteri per la concreta determinazione dell'ammontare delle sanzioni pecuniarie previste e ciò al fine di operare una coerente graduazione delle stesse rapportata alla gravità dell'abuso definendo al riguardo le singole fattispecie di riferimento;

Ravvisata, pertanto, la necessità di stabilire i criteri ed i parametri di riferimento per la determinazione del concreto ammontare delle sanzioni pecuniarie irrogabili in relazione alle singole fattispecie di abuso in caso di inottemperanza alla demolizione;

Considerato che, come chiarito nella suddetta Circolare n. 3/2015, l'ordinanza di demolizione da notificare al responsabile dell'abuso dovrà esplicitare gli effetti della condotta omissiva secondo la sequenza procedimentale sotto evidenziata:

- irrogazione della sanzione pecuniaria prevista dal comma 4-bis dell'art. 31;
- acquisizione gratuita al patrimonio comunale (immissione in possesso) dell'opera e dell'area di sedime (max 10 volte la superficie complessiva dell'opera abusiva), e trascrizione nel Pubblico Registro immobiliare;
- in alternativa:
 - A. demolizione e remissione in pristino dello stato dei luoghi a cura del Comune e spese del responsabile dell'abuso;
 - B. conservazione delle opere in ragione di prevalenti interessi pubblici;
 - C. ricorrendone i presupposti, concessione del “diritto di abitazione” dell'immobile ai sensi dell'art. 4, L.R. 1/05/1994, n. 17, modif. da art. 8, L.R. 07/06/1994, n. 18).

Precisato che:

- l'accertamento di inottemperanza all'ingiunzione a demolire, ai sensi dell'art.31 comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001, comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da un minimo di 2.000,00 euro ad un massimo di 20.000,00 euro, in relazione all'entità delle opere, da comminarsi a carico del responsabile dell'abuso che risulti inadempiente, decorso il termine perentorio di novanta giorni dall'ingiunzione stabilito per provvedere alla demolizione ed alla remissione in pristino dello stato dei luoghi, e la stessa, nella sua novata formulazione, non riveste carattere estintivo né sostitutivo;

- tali sanzioni amministrative previste dal comma 4-bis dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 sono applicabili per i seguenti interventi:
 - o interventi realizzati in assenza di permesso di costruire;
 - o interventi realizzati in totale difformità al permesso di costruire;
 - o interventi realizzati con variazioni essenziali al permesso di costruire;
- che sono interventi da considerare in totale difformità dal titolo abilitativo e quindi edifici *ex novo*, gli interventi che hanno comportato la realizzazione di un organismo edilizio integralmente diverso per caratteristiche tipologiche, plano-volumetriche o di utilizzazione da quello oggetto dei titoli stessi, ovvero l'esecuzione di volumi edilizi, oltre i limiti indicati nel progetto;
- che sono interventi da considerare come realizzazione di nuovi edifici (*ex novo*), quegli interventi che hanno comportato la realizzazione di edifici principali autonomamente utilizzabili;
- che sulle aree o edifici di cui al *comma 2 dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001*, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato la sanzione pecuniaria è sempre irrogata nella misura massima di € 20.000,00;

Considerato che occorre approvare con urgenza tali modalità di applicazione e di pagamento delle sanzioni previste dall'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001, per come sopra evidenziato, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che " *Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni*"

Visto il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

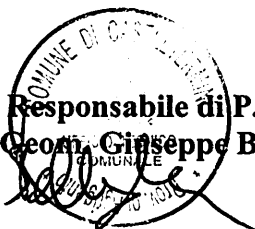
Vista la Circolare A.R. F.A. n. 3/2015 della Regione Siciliana

Visto l'O.A.EE.LL vigente in Sicilia;

PROPONE

l'adozione di una deliberazione con la quale venga approvato il regolamento dei criteri e modalità di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31, comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001, in funzione della tipologia dell'abuso e dell'entità delle opere abusivamente realizzate.

- 1) **Di Dare atto** che le sanzioni di cui sopra saranno applicate in caso di inottemperanza alle ordinanze di demolizione emesse dal 19/06/2015, quale data di pubblicazione della Circolare n. 3/2015 nella G.U.R.S.);
- 2) **Di Dare atto**, altresì, che, "i proventi delle sanzioni di cui al comma 4-bis spettano al comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico", come specificato dal comma 4-ter dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001;
- 3) **Di Dichiarare** il presente atto urgente ed immediatamente eseguibile ricorrendone i presupposti di legge.


Il Responsabile di P.O. n° 3
Geom. Giuseppe Ballone



COMUNE DI CASTELTERMINI

Libero Consorzio di Agrigento

**REGOLAMENTO COMUNALE
“CRITERI DI APPLICAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE
PREVISTE PER ABUSI EDILIZI AI SENSI DEL COMMA 4-BIS DELL’ART.31 DEL
D.P.R N. 380 DEL 06.06.2001 .”**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ del _____

Art. 1 (Oggetto del Regolamento)

Oggetto del presente regolamento è quello di stabilire dei parametri oggettivi ed univoci, che rispondano a criteri di equità, trasparenza e uniformità di applicazione per la determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria per l'inottemperanza all'ingiunzione a demolire opere abusive prevista dall'art. 31, comma 4-bis del DPR 380/2001 ["L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste dalle norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale nonché di responsabilità disciplinare e amministrativa contabile del dirigente e del funzionario inadempiente."], così come introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera q-bis della Legge 164/2014, c.d. Sblocca Italia, norme recepite in Sicilia come evidenziato nella Circolare ARTA n°3/2015.

Inoltre l'ordinanza di demolizione da notificare al responsabile dell'abuso dovrà esplicitare gli effetti della condotta omissiva secondo la sequenza procedimentale sotto evidenziata:

- 1) irrogazione della sanzione pecuniaria prevista dal comma 4-bis dell'art. 31;
- 2) acquisizione gratuita al patrimonio comunale (immissione in possesso) dell'opera e dell'area di sedime [max 10 volte la superficie complessiva dell'opera abusiva] e trascrizione nel Pubblico Registro immobiliare;
- 3) in prosieguo una tra le seguenti procedure [in alternativa tra di loro]:
 - a. demolizione e remissione in pristino dello stato dei luoghi a cura del Comune a spese del responsabile dell'abuso;
 - b. conservazione delle opere in ragione di prevalenti interessi pubblici;
 - c. ricorrendone i presupposti, concessione del "diritto di abitazione" dell'immobile ai sensi dell'art. 4, L.R. 31/05/1994, n. 17, modif. da art. 8, L.R. 07/06/1994, n. 18).

Art. 2 (ambito di applicazioni)

L'ambito di applicazione è riferito all'inottemperanza all'ingiunzione a demolire per opere edilizie di nuova costruzione realizzate in assenza di Permesso di Costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali. Anche per strutture pertinenziali valutabili in termini di superficie [tettoie, locali macchine ecc] è prevista l'applicazione di una sanzione.

Art. 3
(determinazione delle sanzioni)

Le sanzioni amministrative pecuniarie, vengono così determinate:

SANZIONI PER VERBALE DI INOTTEMPERANZA (DA € 2.000 A € 20.000)		
TIPOLOGIA		SANZIONE
1	Per opere non quantificabili in termini di superfici e volumi, di modeste entità, si applica una sanzione pari a	€ 2.000,00
2	Per opere su edifici principali, pertinenziali ed accessori, non quantificabili in termini di superfici e volumi, si applica una sanzione pari a	€ 2.500,00
3	Per ampliamento minore o uguale al 20% del volume assentito si applica una sanzione pari a	€ 3.000,00
4	Per ampliamenti superiori al 20% del volume assentito si applica una sanzione pari a	€ 6.000,00
5	Per la realizzazione di edifici principali (<i>ex novo</i>) con volume fino a mc. 450, si applica una sanzione pari a	€ 8.000,00
6	Per opere quantificabili in termini di superfici e volumi, di rilevante consistenza che abbiano comportato modifiche evidenti all'aspetto esteriore dei luoghi quali, movimenti di terra, da mq 250 e mc. 500, si applica una sanzione pari a	€ 10.000,00
7	Per la realizzazione di edifici principali (<i>ex novo</i>) con volume compreso da mc. 450 a mc. 750, si applica una sanzione pari a	€ 13.000,00
8	Per la realizzazione di edifici principali (<i>ex novo</i>) con volume compreso da mc. 751 a mc 1.200, si applica una sanzione pari a	€ 20.000,00
9	Lottizzazione abusiva, si applica una sanzione pari a	€ 18.000,00
10	Per interventi realizzati su aree o edifici di cui al comma 2 dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/2001, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato si applica la sanzione pari a	€ 20.000,00

Art. 4
(emissione delle sanzioni e modalità di pagamento)

Le sanzioni pecuniarie di cui ai precedenti articoli verranno determinate e applicate (nei casi di inottemperanza alle ordinanze di demolizione emesse dal 19/06/2015, data di pubblicazione, sulla G.U.R.S., della Circolare n. 3/2015) con provvedimento emesso dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica e successivamente notificato all'interessato. In caso di mancata ottemperanza accertata dal medesimo ufficio, entro il termine di gg. 90, decorrenti dalla notifica, si procederà all'emissione e notifica di una ordinanza di ingiunzione ed in caso di ulteriore inerzia dell'interessato, si procederà all'avvio delle procedure finalizzate al recupero coattivo delle somme dovute.

Art. 5
(Modalità rateizzazione)

- 1) Nei casi di cui all'art.1, per sanzioni superiori a euro 10.000, sarà possibile su istanza della ditta rateizzare la somma :
 - nel 1° caso [> di 8.000,00 euro] pagamento iniziale pari al 40% e rateizzazioni mensili per 8 mesi compresa la rivalutazione monetaria + interessi;
 - nel 2° caso [> di 20.000 euro] pagamento iniziale pari al 30% e rateizzazioni mensili per 18 mesi compresa la rivalutazione monetaria + interessi;
- 2) L'importo rateizzato dovrà essere coperto da polizza fidejussoria che garantisca il valore residuo complessivo della sanzione per tutto il periodo delle rateizzazione e che contenga la rinuncia ai benefici della preventiva escussione del debitore principale.
- 3) Alla data di scadenza, eventuali ritardi comporteranno ulteriori addebiti per interessi legali.

Art. 6
(Richiesta di rateizzazione)

- 1) L'intestatario della pratica edilizia, dopo l'emissione di apposita determina del Responsabile di Posizione Organizzativa, dovrà presentare la domanda di rateizzazione delle sanzioni, contenente:
 - ricevuta del versamento dovuto a titolo di prima rata, secondo quanto previsto dall'art. 2;
 - polizza fidejussoria a garanzia della dilazione del pagamento per un importo pari al totale degli oneri dovuti alle successive scadenze, maggiorato della rivalutazione monetaria ed interessi secondo le modalità di cui all'art. 2;
- 2) L'Ufficio, ricevuta la polizza fideiussoria, provvede al completamento del procedimento istruttorio della pratica e poi al rilascio del provvedimento edilizio.

Art.7
(Destinazione dei proventi)

I proventi delle sanzioni pecuniarie previste dal presente regolamento, da versare in apposito capitolo del bilancio, come prevede la norma, spettano al comune e sono destinate esclusivamente alla demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzatura di aree destinate a verde pubblico.

Art.8
(Norme di riferimento)

- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- Circolare ARTA n°3/2015;
- LEGGE 10 agosto 2016, n. 16. Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380

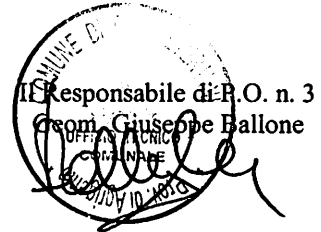
PROPOSTA: deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione regolamento dei criteri e modalità di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 comma 4-bis del D.P.R. n. 380/2001 conseguenti alla inottemperanza all'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite.

PARERI EX ART. 53 l. 8/06/199, N. 142 RECEPITA CON l.r. N. 48 DELL'11/12/1991

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

dalla Residenza Municipale _____

Il Responsabile di P.O. n. 3
Geom. Giuseppe Ballone


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

dalla Residenza Municipale 14/02/2017

favorevole
Il Responsabile del Servizio Finanziario




COMUNE DI CASTELTERMINI
LIBERO CONSORZIO DI AGRICOLTORI

1^a COMMISSIONE CONSILIARE - LAVORI PUBBLICI - VERDE PUBBLICO - URBANISTICA -
SANATORIA - AGRICOLTURA

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno DICIANNOVE del mese di SETTEMBRE, alle ore 15,40, presso la sala consiliare del Palazzo Municipale, su invito del Presidente della Commissione, si sono riuniti i componenti della 1^a Commissione Consiliare, per discutere ed esaminare il seguente punto, la cui trattazione era stata rinviata nella precedente seduta del 3/08/2017:

- Approvazione regolamento dei criteri e modalità di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 comma 4 bis del D.P.R. 380/2001, conseguenti all'inottemperanza dell'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite;

Sono presenti il presidente della Commissione Dott. Antinoro Giovanni Giuseppe e la componente Dott.ssa Alessandra Rita Mingola.

Risulta assente la Dott.ssa Maria Pia Greco.

Funge da segretaria verbalizzante la geom. Daniela D'Urso.

I componenti la Commissione, ritengono necessaria la modifica dell'art. 5 (Modalità di rateizzazione) del Regolamento in questione e precisamente dare la possibilità di rateizzare le sanzioni a partire già dall'importo di € 2.000,00, con le seguenti modalità:

“- nel 1° caso - fino ad € 7.000,00, pagamento iniziale pari al 40% e rateizzazioni mensili per 8 mesi compresa la rivalutazione monetaria più interessi;

- nel 2° caso fino ad € 14.000,00, pagamento iniziale pari al 50% e rateizzazioni mensili per 12 mesi compresa la rivalutazione monetaria più interessi;

- nel 3° caso fino ad € 20.000,00, pagamento iniziale pari al 20% e rateizzazioni mensili per 18 mesi compresa la rivalutazione monetaria più interessi”.

La Commissione pertanto, si riserva di dare parere favorevole in seguito all'avvenuta modifica, del suddetto art. 5 del regolamento dei criteri e modalità di applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31 comma 4 bis del D.P.R. 380/2001, conseguenti all'inottemperanza dell'ordinanza di demolizione di opere abusivamente eseguite.

Null'altro da aggiungere, il presidente alle ore 16,25 dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giovanni Giuseppe Antinoro

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE

Daniela D'Urso

I COMPONENTI

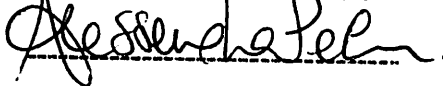
Alessandra Rita Mingola

Alessandra Rita Mingola

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Alessandra Palmeri



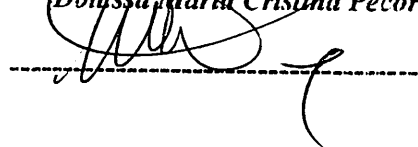
IL PRESIDENTE

Sig. Gerlando C. Cannella



IL SEGRETARIO GENERALE

Dot.ssa Maria Cristina Pecoraro



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i. si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo On – Line del sito ufficiale del Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.11 comma 1 L.R. 44/91 , oggi art. 711 comma 1 testo coord. leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali (GURS 09/05/2008)
Casteltermini, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione all'albo on –line

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo on – line del Comune .

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on – line del Comune dal _____ ai _____ per quindici giorni consecutivi.

Casteltermini, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

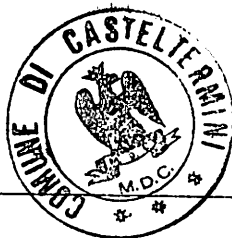
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è:

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

✦ è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Casteltermini, li 1.3.2018



IL SEGRETARIO GENERALE



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE